



GINO LUGGI

mostra personale

INAGURAZIONE
Mercoledì 7 Dicembre 2016 – ore 18.00
la mostra proseguirà fino al 7 gennaio 2017
si riceve su appuntamento

Valmore studio d'arte



Il teatro è vuoto, 1974, acrilico su tela 70 x 80 cm



Trittico, 1986, acrilico su tela, 90 x 120 cm



TL-RM n163, 1991, acrilico su tela su legno, 55 x 55 cm



TL-R, 2003, acrilico su legno e plexiglass fluorescente, 21,3 x 17 cm



TL-S, 2000, acrilico su legno, 45 x 35,5 cm

Nel **70° anniversario** della nascita del movimento **MADI (Buenos Aires, 3 agosto 1946)** dedichiamo una mostra personale a **Gino Luggi** che ha aderito a questo Movimento fin dal 1995 divenendone uno dei più significativi esponenti.

Gino Luggi, abruzzese di origine, personalità complessa poliedrica e inquieta, vive tra Roma Parigi Parma e Mantova fino ad approdare a Milano, sua città di elezione, dove risiede stabilmente e dove muore nel 2015.

Da un'iniziale formazione di matrice figurativa e surrealista passa, dalla metà degli anni '60, all'astrazione per attuare negli anni '80 una partitura geometrica della superficie fino a sconfinare nella tridimensionalità coinvolgendo lo spazio e approdando conseguentemente alle idee del MADI.

MADI: MAterialismo **DI**alettico, rivoluzione in nome di *“creazione, invenzione”* per il quale:

*“L'opera è, non esprime
L'opera è, non rappresenta
L'opera è, non significa”*

(dal manifesto MADI, 1946)

L'artista MADI deve quindi dare spazio alla sua creatività uscendo dagli schemi classici del quadro per creare un'opera che non esprime, non rappresenta, non significa, ma ha valore in sé; teorie espresse pienamente dalle opere di Luggi fin dai primi anni '90.

Una mostra personale di Gino Luggi sarà inaugurata anche a Bergamo il 17 dicembre 2016 dalla Galleria Marelia, via Torretta, 4. Info: www.galleriamarelia.it